



COMUNE DI GIZZERIA

88040 – Provincia di Catanzaro

Via Albania– tel. 0968-403045/ 403321 fax 0968/403749

sito web: www.comune.gizzeria.cz.it

✉ ufficiotecnicogizzeria@gmail.com -PEC tecnico.gizzeria@asmepec.it



DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 del D. Lgs. N. 81/2008 – Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

APPALTO	<p>PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER 36 MESI:</p> <ul style="list-style-type: none">• DEL TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU) DERIVANTI DAL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA;• E DEL NOLEGGIO DI N° 08 CASSONI SCARRABILI DI 30 MC PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU), DERIVANTI DALLA RACCOLTA MEDIANTE SISTEMA "PORTA A PORTA" .
ENTE APPALTATORE	COMUNE DI GIZZERIA

DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 del D. Lgs. N. 81/2008)

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER 36 MESI:

- DEL TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU) DERIVANTI DAL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA;
- E DEL NOLEGGIO DI N° 08 CASSONI SCARRABILI DI 30 MC PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU), DERIVANTI DALLA RACCOLTA MEDIANTE SISTEMA “PORTA A PORTA” .

		DESCRIZIONE
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	
FORNITURE	<input checked="" type="checkbox"/>	

INDICE GENERALE

Premessa.....	pag. 2
Scopo.....	pag. 3
1. Soggetti coinvolti.....	pag. 4
2. Descrizione delle attività oggetto dell’ appalto.....	pag. 4
3. Valutazione dei rischi da interferenza e misure da adottare per la loro riduzione.....	pag. 5
4. Rischi propri della ditta esecutrice.....	pag. 7
5. Costi della sicurezza per rischi di interferenza.....	pag. 7
Allegati.....	pag. 9

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all' art. 26 del D. Lgs.81/2008.

Il DUVRI contiene l' individuazione dei pericoli, l' analisi e la valutazione dei rischi **derivanti dalle interferenze** tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all' interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento **non contiene** la valutazione dei rischi specifici propri dell' attività dell' impresa appaltatrice e della Committenza.

Il presente documento **non si applica** nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza a Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)
e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

(art. 26 del D. Lgs. N. 81/2008 – Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

SCOPO

- SERVIZIO: DEL TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU) DERIVANTI DAL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA, PER MESI 36;
- NOLEGGIO: DI N° 08 CASSONI SCARRABILI DI 30 MC PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU), DERIVANTI DALLA RACCOLTA MEDIANTE SISTEMA "PORTA A PORTA" , PER MESI 36.

Il presente documento è un allegato del contratto di appalto relativo alla procedura aperta per l' affidamento del servizio di:

- trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e valorizzazione autorizzati, della frazione organica (verde e umido) e della frazione secca residua (RSU) derivanti dalla raccolta mediante sistema "porta a porta" .
- noleggio di n° 08 cassoni scarrabili di 30 mc per la raccolta della frazione organica e della frazione secca residua (RSU), derivanti dalla raccolta mediante sistema "porta a porta" .

È stato predisposto in base al D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008- t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro – art. 26 " Obblighi connessi ai contratti d' appalto o opera o di somministrazione" .

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali, con il personale della ditta esterna incaricata del servizio di:

- trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e valorizzazione autorizzati, della frazione organica (verde e umido) e della frazione secca residua (RSU) derivanti dalla raccolta mediante sistema "porta a porta" .
- noleggio di n° 08 cassoni scarrabili di 30 mc per la raccolta della frazione organica e della frazione secca residua (RSU), derivanti dalla raccolta mediante sistema "porta a porta" .

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all' art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008- " Obblighi connessi ai contratti d' appalto o d' opera o di somministrazione" , si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio in oggetto al presente documento e i dipendenti o utenti del comune dove viene svolto il servizio/fornitura e i costi della sicurezza sul lavoro per i rischi di interferenza.

Tale prestazione verrà svolta all' interno della stazione appaltante (*intendendo per interno tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per lo svolgimento del servizio, anche non sede dei propri uffici*).

1. SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE: COMUNE DI GIZZERIA

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rapp. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

DATI AGGIUDICATARIO:

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha come oggetto:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER 36 MESI:

- DEL TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU) DERIVANTI DAL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA;
- E DEL NOLEGGIO DI N° 08 CASSONI SCARRABILI DI 30 MC PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU), DERIVANTI DALLA RACCOLTA MEDIANTE SISTEMA "PORTA A PORTA".

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE (art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008)

3.1. AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

L'appaltatore ha provveduto ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in Allegato A, evidenziagli esiti del sopralluogo nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie. Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando in giallo le ore o le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00
Committente												
Impresa Appaltatrice												

	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Committente												
Impresa Appaltatrice												

Ambito di interferenza temporale – settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente							
Impresa Appaltatrice							

Ambito di interferenza spaziale

Per quanto riguarda le interferenze spaziali nel seguito si fornisce, sempre in forma tabellare un prospetto delle zone in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Anche in questo caso il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita le possibilità di interferenza. [Nota: in alcuni casi è opportuno affrontare questa problematica evidenziando in planimetria le zone di possibili interferenze – e/o anche la disponibilità di spogliatoi e servizi igienici dedicati].

	Centro di Raccolta Gizzeria	Centro di Raccolta Mortilla
Committente		
Impresa Appaltatrice		

Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

3.2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nello svolgere la prestazione il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti comunali o con altri utenti. In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

1) Operazione: ACCESSO DI VEICOLI NELLE AREE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

I veicoli della ditta incaricata per il servizio oggetto del presente contratto normalmente accedono alle aree dei centri di raccolta, attraversando il passo carraio veicolare.

- **Rischio di investimento di persone nelle aree dei centri comunali di raccolta** - Si è accertato il pericolo di investimento di persone, durante l'accesso dei veicoli della ditta incaricata del servizio nelle aree dei centri comunali di raccolta. Il pericolo è maggiore se l'accesso carraio è promiscuo rispetto all'accesso pedonale.

- Misura 1: ridurre velocità e prestare attenzione** se vi sono **dipendenti ed utenti** nelle aree. I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e comunque con velocità non superiore a 5 Km/h.
 - Misura 2: effettuare le manovre dei veicoli con l'ausilio di un assistente** qualora si rilevi la presenza di persone nelle aree d'ingresso. Si reputa necessario che chi guida il veicolo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.
-

2) Operazione: CARICO E SCARICO CASSONI

Nelle operazioni esterne di carico-scarico di attrezzature ai piani superiori si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati

- **Rischi: per caduta accidentale di materiale durante le operazioni di carico** - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali.
 - **Rischi: per urti con oggetti trasportati** - Il rischio di urti e cadute di materiale trasportato può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.
- Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito.** È necessario informare con appositi avvisi i dipendenti dell'Ente relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna.
 - Misura 2: esporre cartelli segnaletici.** È necessario posizionare cartelli che vietino l'accesso alla zona interessata (dalle ore alle ore dei giorni).
 - Misura 3: non eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario di afflusso degli utenti alle aree.** È preferibile non eseguire installazioni o manutenzioni negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.
 - Misura 4: non transitare vicino agli operatori della ditta.** Durante i lavori i dipendenti dell'Ente appaltante e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.
 - Misura 5: nei trasporti lungo le scale usare carrelli idonei.** La ditta incaricata dovrà trasportare arredi o altri materiali lungo le scale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

- Misura 6: usare la massima prudenza.** Il personale della ditta incaricata dovrà svolgere le operazioni con la massima cautela per la presenza di altre persone o per possibili condizioni di affollamento dell'edificio comunale.
-

3) Operazione: TRASPORTI DEI CASSONI -

- **Rischio: interferenze con persone che transitano o con il traffico stradale** -. Si ha il rischio che la posizione del veicolo a traino della piattaforma comporti eventuali investimenti di veicoli o utenti.
 - Misura 1: segnalare la presenza della piattaforma.** È necessario segnalare con appositi cartelli (segnali di pericolo triangolari con bordo rosso e simbolo appropriato) la zona di stazionamento della piattaforma.
 - Misura 2: delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.** È necessario delimitare la zona di stazionamento della piattaforma con appositi dispositivi segnalatori a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, coni segnalatori, paletti segnaletici e/o transenne.
-

I rischi da interferenza sopra specificati sono quelli al momento prevedibili per il tipo di appalto preso in considerazione. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio/fornitura.

Qualora ricorrono condizioni particolari, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 (articoli 18 e 19) sarà compito del responsabile o preposto della ditta che svolge la prestazione, in collaborazione con il dirigente e i preposti per la sicurezza presenti presso l'Ente appaltante, individuare ulteriori rischi specifici ed impartire ulteriori misure di prevenzione.

4. RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (d.lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio:

- DI TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU) DERIVANTI DAL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA;
- E DEL NOLEGGIO DI N° 08 CASSONI SCARRABILI DI 30 MC PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU), DERIVANTI DALLA RACCOLTA MEDIANTE SISTEMA "PORTA A PORTA" .

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI “.....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...”.

5. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

L'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 precisa che: “....nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del c.c., i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto....”.

Nell'ambito dell'appalto di SERVIZIO/FORNITURA DI :

- DEL TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU) DERIVANTI DAL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA;
- E DEL NOLEGGIO DI N° 08 CASSONI SCARRABILI DI 30 MC PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (RSU), DERIVANTI DALLA RACCOLTA MEDIANTE SISTEMA "PORTA A PORTA".

si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

- 1) costi dei dispositivi segnaletici da porre all'inizio e alla fine del tratto interessato;
- 2) costi dei pannelli per recintare le zone e per cartelli da apporre sui pannelli;
- 3) costi dei cartellini di riconoscimento sugli indumenti dei dipendenti della ditta;
- 4) costi di altri dispositivi di sicurezza della ditta esterna;

Si possono quantificare in modo indicativo tali costi nella seguente misura: euro **3.225,60**
La circolare n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture chiarisce che : "La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto".

ALLEGATI:

Allegato A : Verbale di Sopralluogo congiunto;

Allegato B: Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice;

Firme

ALLEGATO B
Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice

Allo scopo di rispettare quanto previsto all'art. 26 comma a) del D.Lgs. 81/08 è riportata tutta la documentazione richiesta alla ditta appaltatrice per accertarne l'idoneità tecnico – professionale.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto				
	cognome			
nato a			il	nome / /
residente in	Comune di nascita	provincia		
	via – piazza	C.F.	n. civico	c.a.p.
provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica		
nella sua qualità di	ragione sociale rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)			
della				
con sede in	via – piazza	n. civico	c.a.p.	
Partita IVA	comune	C.F.	provincia	telefono
numero di lavoratori occupati	codice fiscale della società			

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di
ed in particolare:

- 1) di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ n° di iscrizione _____;
- 2) di essere iscritto:
 - all'INAIL sede di _____ (n° di posizione INAIL _____)
 - all'INPS sede di _____ (n° di matricola INPS _____)
- 3) - e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- 3) di essere in possesso di polizza assicurativa _____;
- 4) che l'azienda è / non è certificata secondo sistema di qualità secondo le norme _____;
- 5) che l'azienda ha svolto negli ultimi cinque anni lavori simili;
- 6) di aver nominato come RSPP il Sig. _____;
- 7) che il RLS eletto dai lavoratori è il Sig. _____;
- 8) di aver designato e formato i seguenti lavoratori incaricati per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio e pronto soccorso:

1)	5)
2)	6)
3)	7)
4)	8)

- 9) di aver incaricato Medico Competente il Dott. _____;
- 10) di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto, soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente;

- 11) di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza di seguito descritta e riportata in allegato;
- 12) di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi ed in particolare che lo stesso riporta tutte le misure preventive e protettive adottate nonché le procedure di sicurezza aziendali.

Si dichiara inoltre di osservare, durante l'esecuzione delle lavorazioni in appalto le misure generali di tutela curando in particolare:

- *che tutto il personale impiegato sarà munito ed esporrà in maniera visibile apposito tesserino di riconoscimento* con indicazione del nome e del ruolo svolto da ciascun addetto;
- che tutto il personale impiegato abbia ricevuto istruzioni ed addestramento per un corretto uso e manutenzione dei D.P.I. e dei mezzi ed attrezzi adattati per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- il mantenimento dei luoghi di lavoro in condizioni di ordinate e di soddisfacente salubrità;
- l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione ed il controllo dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti, che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito;
- la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi;
- le integrazioni con le attività all'interno dell'azienda.

Si allega copia conforme della seguente documentazione:

- Copia documento di identità del legale rappresentante;
- Copia visura camerale non antecedente i sei mesi;
- Copia del libro matricola, relativa ai dipendenti che si intende utilizzare nell'esecuzione dei lavori in appalto presso il Committente
- Copia del bollettino dei versamenti INPS ed INAIL del mese precedente all'aggiudicazione dell'appalto o, in alternativa, fotocopia del libro paga o libro presenze vidimato dall'INAIL.
- documenti di regolarità contributiva;
- Copia contratto di polizza assicurativa;
- Copia certificazione di qualità;
- Dichiarazione dei lavori simili svolti negli ultimi cinque anni;
- Nominativo del RSPP e relativi attestati di formazione;
- Copia verbale di elezione del RLS e relativo attestato di formazione (conforme al D.M. del 16/01/1997);
- Copia nomina del Medico Competente;
- Copia designazione e attestati corsi di formazione degli addetti al primo soccorso (conforme al Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388);
- Copia designazione e attestati dei corsi di formazione degli addetti alla lotta antincendio (conforme all'allegato IX del D.M. 10/03/1998) e se necessario di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609;
- Copia documentazione relativa alla formazione ricevuta dai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto in materia di sicurezza (indicare modalità, contenuti e durata della formazione svolta);
- documento di valutazione dei rischi e procedure di sicurezza aziendali per le lavorazioni in appalto;
- indicazione dei mezzi ed attrezzi che verranno impiegati nello svolgimento dei lavori;
- indicazione dei mezzi ed attrezzi antinfortunistici inerenti alla tipologia di lavori da eseguire;
- indicazioni sulla dotazione di dispositivi di protezione individuale;
- elenco degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni (numero, tipologia, prognosi ecc.).

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

